

Antonio da Tradate, arte sacra fra Varesotto e Ticino

Pubblicato: Martedì 29 Marzo 2016



Chi era Antonio da Tradate? E perché è così importante il suo contributo artistico per il territorio del Varesotto?

Lo scopriremo in un convegno che si terrà romana prossima, il 3 aprile, all'auditorium di via Valsecchi 23 a Maccagno.

Sarà l'occasione per conoscere un artista del '400 che ha lasciato una preziosa testimonianza pittorica anche sul nostro territorio.

Parteciperanno al Convegno, il vescovo Mons. Franco Agnesi, Paola Viotto, Piero Lotti, Maurizio Isabella, Federico Crimi, Emilio Rossi. Modera Clara Castaldo.

Il convegno arriva nel corso della mostra "L'Arte Sacra nel Varesotto e Canton Ticino", ospitata dal 19 marzo al 17 aprile al Civico Museo ParisiValle di Maccagno.

Grande protagonista della rassegna sarà il monumentale affresco del pittore Antonio da Tradate, raffigurante la Crocifissione, **collocato originariamente sul muro esterno di una casa di Campagnano**, da cui fu strappato nella seconda metà degli anni Sessanta (oggi è conservato presso il Palazzo Municipale di Luino).

L'affresco mostra Gesù crocifisso davanti alle mura della città di Gerusalemme. Ai lati ci sono Maria, affranta dal dolore, e san Giovanni che si porta la mano al volto, mentre la Maddalena inginocchiata abbraccia la croce. Dalle ferite di Cristo scorre copioso il sangue che due angeli in volo

raccogliono nei calici con evidente richiamo all'Eucarestia. La mostra accompagna lo spettatore in questi temi storici ed artistici dell'arte medievale grazie anche a 20 pannelli che presentano le iconografie della Madonna del Latte, dell'Ultima Cena e del Ciclo dei Mesi, le più frequentemente attestate nel territorio insubrico.

“Antonio da Tradate – L'arte sacra nel Varesotto e nel Canton Ticino”

Domenica, 3 aprile 2016, alle ore 17,30

Auditorium di Maccagno di Via Valsecchi, 23.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it